

Regata del Fiasco – Anguillara Sabazia (Bracciano) – 8 maggio 2005

15 partenti per questa “classica” del Lago di Bracciano, la famosa Regata del Fiasco, come sempre ottimamente organizzata dal Circolo Velico Tiberino di Anguillara Sabazia.

Presenti quasi tutti i timonieri della zona, ad eccezione di Gaetano Allodi che così vede minacciata seriamente la sua leadership nel Campionato del Tirreno Centro Meridionale.

Un cielo a dir poco imbronciato ed una temperatura che ci fa chiedere dove è finita la primavera, accoglie i partecipanti in riva al lago. Sicuramente non assente è il vento che soffia a raffiche, a volte anche fresche, da scirocco.

Per fortuna, al momento di scendere in acqua verso le 13.30, il sole comincia a farsi vedere, sebbene a sprazzi. In acqua siamo in buona compagnia, con i Finn e i 470, dal Comitato opportunamente messi a regatare su un percorso diverso a triangolo che li porta a non interferire troppo con i dinghy.

Prima prova con vento sui 10 nodi e tutti i concorrenti che cercano di capire quale sia il lato migliore per arrivare in boa, con il vento che saltella parecchio. Scatta subito in testa, ma chi lo avrebbe mai detto?, il solito Giorgio Pizzarello il quale dopo un paio di incroci si libera di Carlo Cameli e di Roberto Scanu, ambedue a loro agio appena viene richiesta una certa prestanza fisica. Dietro si danno battaglia Manno Manni, i due fratelli Provini e Giorgio Sanzini. Anche Guido Battisti sembra in forma e rimane a ridosso del gruppetto dei primi fino a che una scuffia (la terza quest'anno!) non lo toglie di mezzo. All'arrivo primo naturalmente Pizzarello in tranquillità, per il secondo posto lotta fra Scanu e Cameli, risolta a favore di quest'ultimo nelle fasi finali della regata. Manni è buon quarto seguito da Riccardo Provini ed da un Giulio Alati che dimostra che con un po' di concentrazione può aspirare a buoni piazzamenti.

Seconda prova con vento che va progressivamente in calando, ma almeno intiepidita finalmente dal sole. Va subito via Pizzarello a condurre fino alla fine con indiscussa tranquillità. Dietro trova primo bordo di bolina e passo giusti Giorgio Sanzini che chiude secondo rintuzzando un tentativo di attacco di Cameli, terzo al traguardo. Si perde Scanu dopo un buon inizio, demoralizzato e penalizzato da un incrocio con Cameli e da relativo 720, mentre Alati si conferma ed arriva quarto. Regolare Manni che arriva quinto. Dietro continua la lotta fratricida fra i due Provini, sesto Riccardo e settimo Massimo.

Battisti non termina causa avaria. Si è rivisto Sergio Ghira, che purtroppo regata troppo poco, altrimenti potrebbe dare filo da torcere a tanti, ed abbiamo visto Meschini condurre abbastanza bene un “legno” non suo (Regulus di Alati). Fabio Mangione è stato penalizzato da una barca che fa troppa acqua.

La classifica finale, per quanto riguarda i premiati, vede al primo posto Pizzarello, secondo Cameli e terzo Manni. Nella generale del Tirreno Centro Meridionale, sempre primo Allodi ma ora con solo un punto su Cameli, terzo il regolare Manni, in recupero Pizzarello e Sanzini.

La premiazione è stata, come al solito per il “Fiasco”, accompagnata dalla celebre merenda del Tiberino, che definirla merenda è sicuramente molto riduttivo, vista l'abbondanza e soprattutto la prelibatezza dei piatti approntati dalle gentili ed infaticabili signore consorti. Sicuramente ha avuto torto chi non c'era!

Un grazie agli organizzatori tutti e appuntamento all'anno prossimo, con l'invito ai timonieri di altre zone a partecipare a questa che è soprattutto una bella festa.